

DOSSIER

40 anni fa



DALLA LUNA

20 luglio, ore 20.17

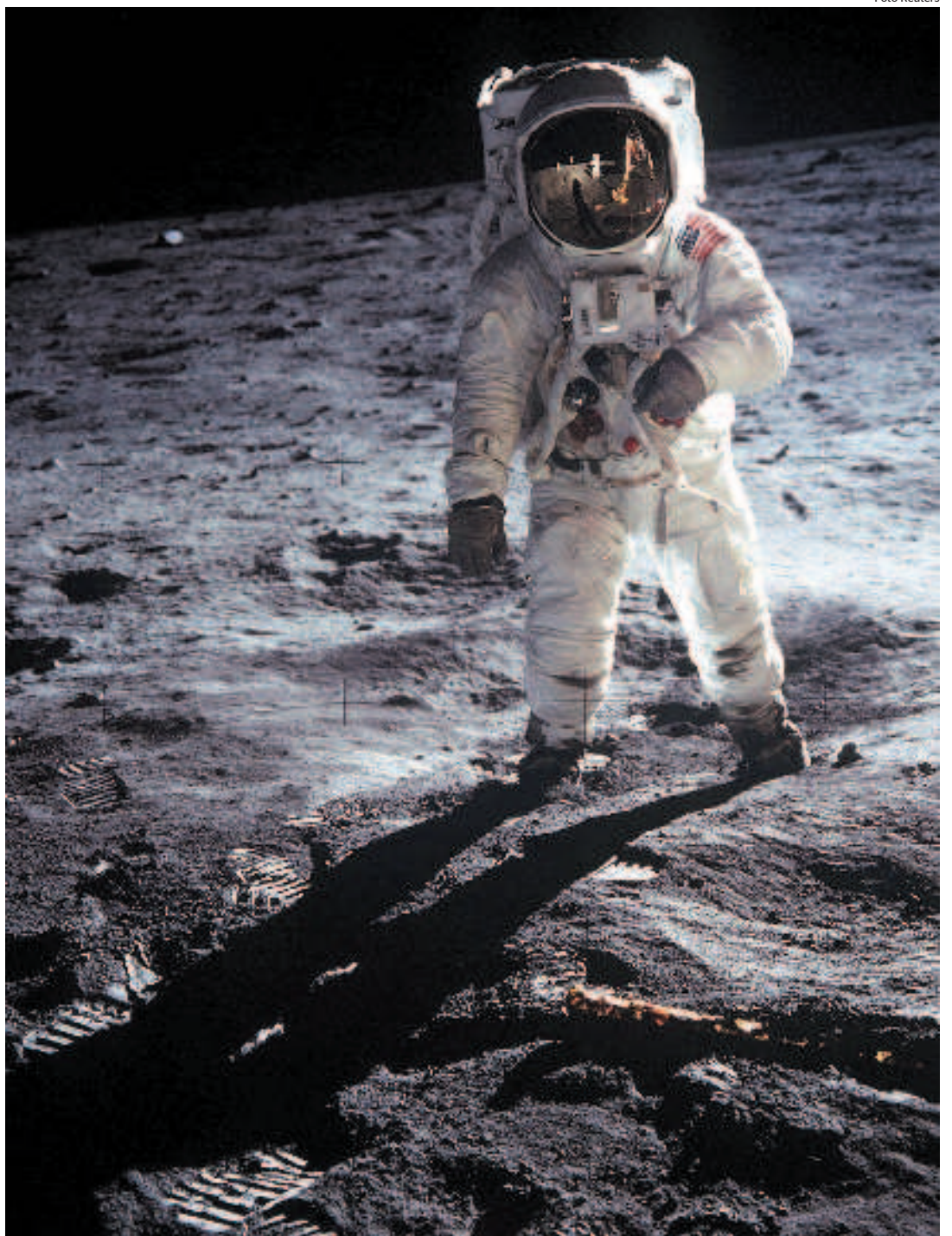
Armstrong, Aldrin e Collins arrivano sulla Luna, la diretta televisiva mondiale è seguita da milioni di persone, il computer che fa le bizze, i primi esperimenti, il ritorno a casa... Cronaca dell'ultima conquista epocale dell'umanità

PIETRO GRECO

scienza@unita.it

Passarono sei ore, dopo che Eagle aveva toccato suolo, prima che Neil Armstrong aprisse la porta del Lunar Excursion Module, il LEM, scendesse la corta scaletta e imprimesse la prima orma di un uomo sulla Luna. Erano le 2:56 (tempo universale di Cambridge) del 21 luglio 1969. A Roma era notte inoltrata. Ma milioni di spettatori seguirono alla televisione la più lontana e forse la più straordinaria impresa di esplorazione umana, raccontata in diretta da Tito Stagno, in studio, e da Ruggero Orlando in collegamento dagli Usa. Tutto era cominciato meno di cinque giorni prima, il 16 luglio, quando dal centro spaziale Kennedy il gigantesco razzo vettore Saturno V aveva dato inizio alla missione Apollo 11 portando nello spazio la navicella Columbia, con a bordo tre astronauti: Michael Collins, Edwin Aldrin e il comandante Neil Armstrong. E con un obiettivo: portare per la prima volta nella storia un uomo su un corpo celeste diverso dalla Terra.

La missione Apollo aveva avuto tre date d'inizio davvero significative. La prima è quella del 25 maggio 1961, quando il presidente John F. Kennedy annunciò prima di una speciale sessio-



Primi passi Buzz Aldrin vicino al modulo lunare «Eagle»



Chiaro di Luna

BEETHOVEN ■ la definisce «Sonata Quasi una Fantasia», la sua Op. 27 n. 2 è la pagina per pianoforte che meglio simboleggia la notte illuminata dalla pallida luce lunare. Ma questa partitura dà anche il via alla passione romantica per la Luna, come esangue metafora.

Blue Moon

FRANK SINATRA & CO ■ La canzone scritta nel 1934 da Rodgers e Hart. è ormai uno standard di dimensioni planetarie. Nel corso degli anni il brano fu riproposto anche da Ella Fitzgerald, Billie Holiday, Elvis Presley e Benny Goodman.

Foto Reuters